



*Ministero del Lavoro
della Salute e delle Politiche Sociali
Direzione generale per l'Attività Ispettiva*



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 26/02/2009

Prot. 25 / II / 0002840

*Alle Direzioni regionali
e provinciali del lavoro*

e p.c. Al Capo di Gabinetto

Al Direttore generale del Mercato del Lavoro

Alla Consigliera Nazionale di Parità

Alla Regione Siciliana

*Alla Provincia autonoma
di Bolzano*

*Alla Provincia autonoma
di Trento*

LORO SEDI

All. n. 2

OGGETTO: *Convalida dimissioni lavoratrice madre/lavoratore padre dimissionari ex art. 55 D. Lgs. n. 151/2001: Modulo per la dichiarazione della lavoratrice madre/lavoratore padre dimissionari e report per la rilevazione statistica delle dimissioni.*

Al fine di garantire l'uniformità nel comportamento del personale ispettivo nel delicato compito di convalida delle dimissioni di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 151/2001 e una maggiore efficacia al procedimento di accertamento dell'autenticità della volontà della lavoratrice o del lavoratore dimissionari, il Tavolo Tecnico di studio - istituito con decreto dei Direttori generali del mercato del lavoro e per l'attività ispettiva prot. n. 25/Segr/241 del 12 gennaio 2009 - ha provveduto all'elaborazione di un modello di dichiarazione e di un *report* per la rilevazione dei dati a carattere nazionale, allegati in copia, che dovranno essere utilizzati in tutti gli Uffici secondo le modalità di seguito specificate.

Preliminarmente si ribadisce, in conformità a quanto previsto nella lettera circolare prot. 25/I/0007001 del 4.06.07, la necessità di procedere - al fine di accertare la spontaneità delle dimissioni da convalidare - ad un colloquio diretto con la lavoratrice o il lavoratore interessato, che devono presentarsi personalmente presso la competente Direzione provinciale del lavoro.

Si precisa, poi, che il Funzionario che riceve la dichiarazione, dopo aver informato la lavoratrice o il lavoratore sui principali diritti previsti dal Testo Unico sulla tutela della maternità e paternità, provvederà a far inserire dall'interessato le notizie richieste nell'apposito modello.

Tali informazioni appaiono utili sia ai fini statistici, per consentire ad esempio il monitoraggio dei settori maggiormente interessati dal fenomeno in esame, sia per accertare la volontà e, soprattutto la spontaneità, delle dimissioni.

Al termine della dichiarazione il Funzionario provvederà ad informare il dichiarante in merito alla possibilità di rivolgersi alla Consigliera provinciale di parità competente e ad acquisire il consenso al trattamento dei dati raccolti ai fini statistici, in forma anonima, da parte della medesima Consigliera, al fine di promuovere la parità tra uomini e donne sul posto di lavoro, o da altri soggetti pubblici, per il seguito di competenza.

Per quanto attiene, inoltre, alla compilazione del *report* si rappresenta che ogni Direzione provinciale del lavoro dovrà riportare i dati contenuti nelle dichiarazioni raccolte durante l'anno e trasmetterli, entro il 15 gennaio dell'anno seguente a quello di raccolta alla competente DRL, la quale provvederà ad inoltrarli alla scrivente Direzione generale entro e non oltre il successivo 30 gennaio (*es. i dati del 2009 dovranno essere inviati alla DGAI entro il 30 gennaio 2010*) al seguente indirizzo di posta elettronica: escala@lavoro.gov.it.

Si specifica, infine, che ciascuna Direzione provinciale in caso di specifica richiesta da parte della Consigliera provinciale di parità competente, consentirà alla stessa di acquisire le notizie richieste e/o di estrarre copia del citato *report*.

Nel confidare nella consueta collaborazione si rimane a disposizione per ogni chiarimento necessario.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo PENNESI)

